



Il Conto Energia

Il "conto energia" incentiva l'energia prodotta da impianti di piccole, medie e grandi dimensioni connessi alla rete, in altri termini idonei sia per le piccole utenze domestiche che per le grandi aziende.

La caratteristica fondamentale di questo sistema di incentivazione è quella di remunerare l'energia prodotta dall'impianto con una tariffa incentivante. In altre parole è come se lo Stato riconoscesse ai cittadini e alle aziende proprietari di impianti fotovoltaici un contributo sulla produzione di energia elettrica. Tale energia è misurata in kWh (chilowattora).

La tariffa incentivante può essere concessa a tutti gli impianti fotovoltaici connessi alla rete elettrica nazionale o alle piccole reti rurali, e l'ente predisposto ad erogare questo incentivo è il **GSE (Gestore dei Servizi Elettrici)**.

Le modifiche introdotte a febbraio 2007 (nuovo conto energia - D.M. 19/02/2007) prevedono che la richiesta al GSE per la concessione della tariffa incentivante debba esser fatta immediatamente dopo l'inizio del funzionamento dell'impianto fotovoltaico (entrata in esercizio). L'incentivo viene concesso per una durata di 20 anni.

Sono disponibili incentivi per tutte le richieste ammesse fino ad una potenza cumulata pari a 1200 MW.

Al raggiungimento di tale limite saranno disponibili ulteriori 14 mesi per presentare le richieste ed ottenere comunque il riconoscimento dell'incentivo (24 mesi per impianti di soggetti pubblici). Ciò assicura tutti coloro che intraprendono la realizzazione di un impianto fotovoltaico di poter beneficiare del conto energia.

L'incentivo in conto energia può essere utilmente cumulato con uno tra i due seguenti benefici:

- i risparmi in bolletta dello "scambio di energia alla pari" per gli impianti fino a 20kWp;
- la vendita dell'energia immessa in rete (l'energia prodotta e non auto-consumata).